

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 2022, alle ore 10,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione, il giorno **3 maggio 2022, alle ore 10,30** presso la Sede Sociale in Velletri, Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dei prospetti riepilogativi delle Società Controllate, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile; presentazione del Bilancio Consolidato; informativa sulle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione; proposta di ripartizione dell'utile e di determinazione del valore di rimborso delle azioni per i casi di scioglimento del rapporto sociale; proposta di determinazione dell'ammontare complessivo da destinare a scopi di beneficenza, assistenza e di pubblico interesse, ai sensi dell'art.3 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di approvazione del documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo BPL;
3. Proposta di determinazione del compenso degli amministratori ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Sociale;
4. Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina di n. 1 Sindaco effettivo;
6. Designazione del Presidente del Collegio Sindacale;
7. Comunicazione in merito alle Politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati.

AVVERTENZE E COMUNICAZIONI

Partecipazione in Assemblea

Le rendiamo noto che, in considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito dalla L. 27/2020, come, da ultimo, prorogato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022 (per brevità, indicato come "Decreto Cura Italia"), **l'intervento in Assemblea si svolgerà esclusivamente tramite il rappresentante designato previsto dall'art. 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 ("Rappresentante Designato")**.

A tale proposito, si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2022, con verbale n. 679, ha designato la Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. ("Spafid"), con sede legale in Milano, come Rappresentante Designato.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

*Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

www.bplazio.it - bplazio@bplazio.it - dg.bplazio@legalmail.it

La delega può essere conferita al Rappresentante Designato secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il modulo di delega predisposto ai sensi dell'art. 135 undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 ("TUF") è scaricabile dalla sezione del sito Internet www.bplazio.it – sezione Investor Relations dedicata alla presente Assemblea, nonché richiesto presso tutte le filiali della Banca Popolare del Lazio e della controllata Blu Banca S.p.A.

La delega al Rappresentante Designato, da trasmettere agli indirizzi e con le modalità indicate nel modulo richiamato, deve contenere istruzioni di voto su tutte ovvero su alcune delle proposte all'ordine del giorno e deve pervenire al predetto Rappresentante entro il **28 aprile 2022**. Entro il suddetto termine, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le modalità sopra indicate. La delega ha effetto solo per le proposte in relazione alle quali sono state conferite istruzioni di voto.

Per quanto concerne l'intervento in Assemblea di amministratori, sindaci, del rappresentante designato e del segretario della riunione, la Banca adotterà gli strumenti tecnici che consentano a questi ultimi di intervenire in teleconferenza, nel caso la situazione epidemica lo imponga, o comunque lo renda preferibile a tutela della salute dei partecipanti.

Ai sensi dell'art. 111 del Regolamento Consob n. 11971/1999, al fine dell'esercizio dei diritti, si comunica quanto segue:

Decreto Cura Italia

L'art. 106, comma 6, del Decreto Cura Italia, prevede che le banche popolari, e le banche di credito cooperativo, le società cooperative e le mutue assicuratrici, anche in deroga all'articolo 150-bis, comma 2-bis, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, all'art.135-duodecies del TUF e all'articolo 2539, primo comma, del codice civile e alle disposizioni statutarie che prevedono limiti al numero di deleghe conferibili ad uno stesso soggetto, possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del TUF. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il predetto rappresentante designato. Non si applica l'articolo 135-undecies, comma 5, del TUF. Il termine per il conferimento della delega di cui all'art. 135-undecies, comma 1, del TUF, è fissato al secondo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Statuto Sociale

Ai sensi dell'art. 22 "Competenze dell'Assemblea", l'Assemblea ordinaria dei Soci:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- nomina gli amministratori e i sindaci e provvede alla loro revoca;
- conferisce l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla Società di revisione legale cui è affidata la revisione legale dei conti, provvede alla sua revoca, sentito il Collegio Sindacale;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed alla Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti; determina altresì i criteri per l'eventuale adeguamento, durante lo svolgimento dell'incarico, del corrispettivo alla Società di revisione legale;
- approva le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli amministratori, nonché di remunerazione ed incentivazione dei dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari nonché i criteri per la determinazione del compenso da accordare al personale più rilevante, come definito dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sulla eventuale fissazione di un rapporto più elevato di quello di 1:1 fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante ovvero per alcune categorie di esso, comunque non superiore al limite massimo stabilito dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e nel rispetto del quorum deliberativo di cui al successivo art. 27, comma 2;
- delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sulla eventuale deroga al limite previsto dalla normativa regolamentare pro tempore vigente per la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del quorum deliberativo di cui al successivo art. 27, comma 2;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- approva il Regolamento Assembleare e il Regolamento di cui all'art. 30, relativo al cumulo degli incarichi degli amministratori;
- delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

*Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

L'Assemblea straordinaria dei Soci delibera in merito alle modifiche dello Statuto Sociale, salvo quanto disposto al successivo art. 37, ultimo comma, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Ai sensi dell'art. 23 "Intervento all'assemblea e rappresentanza", hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci almeno novanta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione ed abbiano fatto pervenire presso la sede della banca, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione, l'apposita comunicazione che l'intermediario incaricato della tenuta dei conti deve effettuare all'emittente; a detto obbligo di comunicazione non sono soggetti i soci che abbiano le proprie azioni iscritte in conto presso la banca o presso le altre banche del Gruppo.

La Società, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, emette un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto.

Ogni socio ha diritto a un voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

L'art. 41 "Collegio Sindacale" dello Statuto sociale prevede che l'Assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi e due supplenti - fra i soggetti in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza tra i quali il Presidente del Collegio Sindacale e fissa l'emolumento annuale dei sindaci valido per l'intero periodo di durata del loro mandato.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi. Almeno un sindaco effettivo e almeno un sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato.

I Sindaci effettivi ed i supplenti sono rieleggibili.

Ai sensi della vigente normativa, almeno un Sindaco effettivo e uno supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;
- b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società.

La nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

I soggetti legittimati a presentare le liste sono il Consiglio di Amministrazione e minimo 250 soci aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Le liste sono ripartite in due elenchi, riportanti rispettivamente fino a tre candidati per la carica di Sindaco effettivo e fino a due candidati per quella di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno il primo candidato alla carica di Sindaco supplente riportati nei rispettivi elenchi devono essere iscritti nel registro dei revisori legali e devono avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti ai sensi del precedente comma.

Ciascun elenco per la nomina a Sindaco effettivo e a Sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Nessun candidato, a pena di decadenza della sua candidatura, può figurare in più di una lista.

Le liste devono, a pena di decadenza, essere sottoscritte con firme autenticate da un notaio o dai dipendenti della società espressamente delegati dal Consiglio di Amministrazione, nonché depositate presso la Sede Sociale o la Direzione Generale, secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito, entro il dodicesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e sono messe a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla normativa vigente, almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea. Ogni soggetto legittimato può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista così come ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

*Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Nel caso di presentazione di liste da parte dei soci, la legittimazione è determinata avendo riguardo all'iscrizione nel libro dei soci e al rilascio della certificazione attestante il possesso azionario rilasciata dal depositario per la partecipazione all'assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato al precedente comma, i soggetti legittimati che hanno presentato la lista devono altresì depositare ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente nonché:

- per i soci, le informazioni relative a coloro che hanno presentato le liste;
- un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati indicati nella lista;
- la dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano irrevocabilmente l'incarico (condizionata alla propria nomina) e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla candidatura, nonché il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalle disposizioni vigenti, anche regolamentari;
- la dichiarazione di possesso dei requisiti di indipendenza dettati dalla normativa primaria e secondaria tempo per tempo vigente.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Con riferimento alla elezione dei Sindaci effettivi, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno, due, tre. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati del primo elenco di ciascuna lista nell'ordine previsto dallo stesso e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Salvo quanto previsto al comma successivo, risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Fermo quanto sopra, risultano comunque eletti i primi due candidati della lista che hanno ottenuto la maggioranza dei voti. Qualora due o più candidati di una lista abbiano ottenuto i quozienti più elevati, risulteranno comunque eletti soltanto i primi due di essi. In ogni caso il terzo eletto sarà quello che, tra gli appartenenti alle liste di minoranza, abbia ottenuto il quoziente più elevato. Il candidato che ha ottenuto il quoziente più elevato tra i candidati appartenenti alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste di minoranza, come definite dalle disposizioni (anche regolamentari) vigenti, è nominato dall'Assemblea Presidente del Collegio Sindacale. In caso di parità tra le liste è eletto Presidente del Collegio Sindacale il candidato della lista che sia stata presentata dal maggior numero di soggetti legittimati. In caso di ulteriore parità viene nominato Presidente il candidato più anziano di età. Nel caso in cui il Presidente del Collegio Sindacale non possa essere eletto sulla base dei criteri sopra indicati, alla sua nomina provvede direttamente l'Assemblea a maggioranza relativa.

Con riferimento all'elezione dei Sindaci supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati del secondo elenco di ciascuna lista nell'ordine previsto dallo stesso e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Salvo quanto previsto al comma successivo, risultano eletti Sindaci supplenti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Fermo quanto sopra, risulta comunque eletto il primo candidato della lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti. Qualora uno o più candidati di una lista abbiano ottenuto i quozienti più elevati, risulterà comunque eletto il primo di essi. In ogni caso il secondo eletto sarà colui che, tra gli appartenenti alle liste di minoranza, abbia ottenuto il quoziente più elevato.

In caso di parità di quoziente tra candidati per l'elezione a Sindaco effettivo e/o a Sindaco supplente è preferito il candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Sindaci effettivi o supplenti appartenenti al genere meno rappresentato, il Sindaco della lista più votata contraddistinto dal numero progressivo più alto e appartenente al genere più rappresentato è sostituito dal successivo candidato appartenente al genere meno rappresentato tratto dalla medesima lista. Qualora, ciononostante, continui a mancare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, il criterio di sostituzione si applicherà, ove possibile, alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti, oppure si applicherà nuovamente alla lista più votata. Ove, nonostante tutto, continui a mancare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal quoziente meno elevato. Ove nei termini e con le modalità previste nei precedenti commi sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, ovvero ancora non siano presenti nelle liste un numero di candidati pari a quello da eleggere, l'Assemblea delibera per la nomina o l'integrazione a maggioranza relativa. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare. L'Assemblea è tenuta in ogni caso ad assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Nel caso in cui i Sindaci non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del meccanismo del voto di lista di cui sopra, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

*Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Costituisce causa di ineleggibilità o di decadenza dalla carica di componente il Collegio Sindacale l'essere membro di organi amministrativi o di controllo di altre banche o aziende che svolgano attività in concorrenza con quella della Società, salvo si tratti di organismi di Categoria.

I componenti del Collegio Sindacale non possono comunque assumere cariche diverse da quelle di controllo presso altre società appartenenti al Gruppo nonché nelle società partecipate di rilievo strategico (anche se non appartenenti al Gruppo). Non possono altresì candidarsi alla carica di sindaco i soggetti che nell'ultimo triennio abbiano ricoperto incarichi politici, compresi quelli di amministratore e sindaco di società partecipate interamente o maggioritariamente da enti pubblici; il contemporaneo svolgimento di incarichi politici e dell'incarico di sindaco è causa di decadenza dalla carica di sindaco.

I sindaci non possono, inoltre, assumere incarichi di amministrazione e controllo presso società ed enti in numero superiore a quello stabilito dalla normativa, anche regolamentare.

I sindaci possono essere revocati con deliberazione dell'Assemblea ordinaria solo in presenza di una giusta causa. La deliberazione di revoca deve essere approvata dal tribunale, sentito l'interessato.

L'emolumento spettante ai sindaci viene stabilito, all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio, dall'Assemblea ordinaria.

Ai Sindaci sono riconosciute medaglie di presenza per la partecipazione a sedute del Consiglio, del Comitato esecutivo e degli altri eventuali Comitati consiliari, nella misura stabilita dall'Assemblea dei soci.

Oltre all'emolumento spetta ai membri effettivi del Collegio Sindacale il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.

L'art. 42 "Durata in carica e sostituzione dei sindaci" dello Statuto sociale prevede che i sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è ricostituito. In caso di morte, di rinuncia o di decadenza ovvero di mancanza per qualsiasi altro motivo di un Sindaco effettivo subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista che ha espresso il Sindaco uscente secondo l'ordine progressivo di elencazione, nel rispetto del numero minimo di componenti iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione legale dei conti ai sensi del comma 3 e del principio di equilibrio tra i generi. Ove ciò non sia possibile, al Sindaco uscente subentra il Sindaco supplente avente le caratteristiche indicate tratto via via dalle liste risultate più votate tra quelle di minoranza, secondo l'ordine progressivo di elencazione. Nel caso in cui la nomina dei Sindaci non si sia svolta con il sistema del voto di lista, subentrerà il Sindaco supplente previsto dalle disposizioni di legge. In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente, il Sindaco supplente subentrato assume anche la carica di Presidente.

L'Assemblea prevista dall'articolo 2401, comma 1, del Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione dei Sindaci assumendo la relativa deliberazione a maggioranza relativa nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio fra i generi. In caso di mancata conferma da parte di tale Assemblea del Sindaco supplente subentrato nella carica di Sindaco effettivo, lo stesso ritornerà a ricoprire il ruolo di Sindaco supplente.

Lo Statuto Sociale è consultabile sul sito www.bplazio.it – sezione *Governance*.

Regolamento dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale, il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è disciplinato, oltre che dalle norme di legge e di Statuto, da un regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole, per quanto compatibile, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro, può deliberare di non prestare osservanza ad una o più norme del regolamento.

L'art. 10 "Votazione" del Regolamento dell'Assemblea prevede che:

1. Le votazioni dell'assemblea vengono effettuate per scrutinio palese, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, salvo quanto di seguito indicato.
2. *(omissis)*
3. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio con l'assistenza degli scrutatori designati in precedenza, ovvero si procede a dichiarare il risultato delle votazioni elettroniche. I risultati delle votazioni sono comunicati all'Assemblea dal Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio.

Il Regolamento dell'Assemblea è consultabile sul sito www.bplazio.it – sezione *Investor Relations*.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

*Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

www.bplazio.it – bplazio@bplazio.it – dg.bplazio@legalmail.it

Proposte di deliberazione, Relazioni illustrative, Documenti

Le Relazioni illustrative e gli altri documenti concernenti i punti all'ordine del giorno saranno messi a disposizione, nei termini prescritti dallo Statuto Sociale, sul sito Internet della Società www.bplazio.it – sezione Investor Relations dedicato alla presente Assemblea. Della messa a disposizione di tale documentazione sarà data specifica comunicazione mediante diffusione di apposito comunicato pubblicato sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarketStorage” (www.emarketstorage.com) e sul sito della Società www.bplazio.it. L'esercizio dei diritti, previsto dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, Parte IV, Titolo III, Capo I, è fissato al 09 aprile 2022, a mezzo pec inviata all'indirizzo: dg.bplazio@legalmail.it.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del Regolamento Emittenti sul sito internet della Società www.bplazio.it – sezione *Investor Relations*, e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Lo stesso è pubblicato anche sul quotidiano “Il Messaggero” - Edizione Nazionale/Economia e Finanza

Il Servizio Affari Societari presso la Sede della Banca è a disposizione per qualsivoglia chiarimento. Per eventuali contatti telefonici, i numeri sono i seguenti: 06/96440217- 475.

Velletri, 30 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A
Il Presidente

(Notaio- Dr. Edmondo Maria Capocelatro)



Allegati: modulo per il conferimento della delega ordinaria al Rappresentante Designato

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bplazio.it – bplazio@bplazio.it – dg.bplazio@legalmail.it